Conto corrente con la posta

Anno 82° — Numero 51

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 28 febbraio 1941 - Anno XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 50-033 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1940

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 51 DEL 28 FEBBRAIO 1941-XIX:

LEGGE 20 febbraio 1941-XIX, n. 67.
Nuove provvidenze in materia di pensioni di guerra.

REGIO DECRETO-LEGGE 17 febbraio 1941-XIX, n. 68.
Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1940-41.

REGIO DECRETO 17 febbraio 1941-XIX, n. 69.
Modificazioni allo statuto del Partito Nazionale Fascista.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 21 novembre 1940-XIX, n. 1999.
Erezione in ente morale della Fondazione intitolata « Casa di riposo Alessandro Mussolini », con sede in Ponte San Pietro (Bergamo).

N. 1999. R. decreto 21 novembre 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la Fondazione intitolata « Casa di riposo Alessandro Mussolini », con sede in Ponte San Pietro (Bergamo), viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma, e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1941-XIX

REGIO DECRETO 28 novembre 1940-XIX, n. 2000.
Costituzione della « Fondazione Unione militare per il III Corpo d'armata », in Milano.

N. 2000. R. decreto 28 novembre 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo e Ministro per la guerra, viene costituita in Milano la « Fondazione Unione militare per il III Corpo d'armata » e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1941-XIX

REGIO DECRETO 28 novembre 1940-XIX, n. 2001.
Costituzione della « Fondazione Unione militare per il X Corpo d'armata » in Napoli.

N. 2001. R. decreto 28 novembre 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo e Ministro per la guerra, viene costituita in Napoli la « Fondazione Unione militare per il X Corpo d'armata » e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1941-XIX

REGIO DECRETO 5 dicembre 1940-XIX, n. 2002.
Erezione in ente morale della « Fondazione Museo sacrario del 7° reggimento alpini » con sede in Belluno.

N. 2002. R. decreto 5 dicembre 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo e Ministro per la guerra, la « Fondazione Museo sacrario del 7° reggimento alpini », con sede a Belluno, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1941-XIX

REGIO DECRETO 12 dicembre 1940-XIX, n. 2003.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Dott. Paolino Cicerone » con sede in Prata d'Ansidonia (L'Aquila).

N. 2003. R. decreto 12 dicembre 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Dott. Paolino Cicerone » con sede in Prata d'Ansidonia (L'Aquila) viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1941-XIX

REGIO DECRETO 12 dicembre 1940-XIX, n. 2004.
Erezione in ente morale dell'Orfanotrofio « Cenzino Mondelli », con sede in Massafra (Taranto).

N. 2004. R. decreto 12 dicembre 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'Orfanotrofio « Cenzino Mondelli », con sede in Massafra (Taranto), viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1941-XIX

REGIO DECRETO 12 dicembre 1940-XIX, n. 2005.
Erezione in ente morale dell'Ospizio « Raffaele Ruggiero » per l'infanzia abbandonata e sofferente, con sede in Napoli.

N. 2005. R. decreto 12 dicembre 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'Ospizio « Raffaele Ruggiero » per l'infanzia abbandonata e sofferente, con sede in Napoli, viene eretto in ente morale.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1941-XIX

REGIO DECRETO 12 dicembre 1940-XIX, n. 2006.
Erezione in ente morale della fondazione intitolata « Ricovero intercomunale dott. Cesare Scarpari Forattini », con sede in Schivenoglia (Mantova).

N. 2006. R. decreto 12 dicembre 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la fondazione intitolata « Ricovero intercomunale dott. Cesare Scarpari Forattini », con sede in Schivenoglia (Mantova), viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1941-XIX

REGIO DECRETO 31 gennaio 1941-XIX.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Parco Fico » nel bacino del Volturno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 7 dicembre 1940-XIX con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, numero 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso rego-

lamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Parco Fico », riportato nel vigente catasto rustico del comune di Grazzanise, in testa alla ditta Florio Carlo, Giovanni e Luca fu Antonio proprietari, e Florio Antonio fu Carlo usufruttuario in parte, foglio di mappa 17, partic. 6, per la superficie di ha. 1.90.10 e con l'imponibile di L. 190,10;

Il suddescritto fondo confina con la strada comunale « Prato », con la proprietà Del Balzo Luciano ed altri fu Antonio, con la proprietà Petrella Giovanna fu Enrico maritata Papa.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 31 dicembre 1940-XIX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuto la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Parco Fico » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 4600 (quattromilaseicento) da esso offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 31 gennaio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1941-XIX
Registro n. 3 Finanze, foglio n. 327. — D'ELIA

(745)

REGIO DECRETO 10 febbraio 1941-XIX.

Nomina di membri del Consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 5 della legge 5 gennaio 1933-XI, n. 30, sull'ordinamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A far parte del Consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per il quadriennio 1941-1944 sono chiamati:

il Comandante della Milizia nazionale forestale;

i consoli della Milizia nazionale forestale Sala comm. dott. prof. Giovanni e Merendi comm. dott. prof. Ariberto;

Giandolini gr. uff. rag. Romolo, direttore capo di ragioneria e Morelli comm. dott. Aurelio, ispettore generale al Ministero delle finanze, designati dal Ministero delle finanze;

De Bernardinis comm. avv. Angelo, sostituto avvocato generale dello Stato, designato dall'Avvocatura generale dello Stato;

Alicata gr. uff. dott. ing. Antonino, ispettore superiore del Genio civile componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, designato dal Ministero dei lavori pubblici;

Marescalchi gr. cr. dott. prof. Arturo, Senatore del Regno;

Iosa comm. dott. Guglielmo, Senatore del Regno;

Pavari comm. dott. prof. Aldo, direttore della Regia stazione sperimentale di selvicoltura di Firenze.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

TASSINARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1941-XIX
Registro n. 1 Azienda di Stato Foreste Dem., foglio n. 26. — BERRUTI

(766)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 20 febbraio 1941-XIX.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e messa in liquidazione della Cassa rurale ed artigiana di Cornaiano e Colterenzio, con sede nel comune di Appiano (Bolzano).

IL DUCE DEL FASCISMO

CAPO DEL GOVERNO

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Ritenuta la necessità di revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Cornaiano e Colterenzio, con sede nel comune di Appiano (Bolzano) e di sottoporre l'azienda stessa alla procedura speciale di liquidazione prevista dal titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Cornaiano e Colterenzio, con sede nel comune di Appiano (Bolzano) e la Cassa stessa è posta in liquidazione secondo le norme del titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 febbraio 1941-XIX

MUSSOLINI

(748)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1941-XIX.

Disposizioni concernenti la corresponsione degli assegni familiari ai lavoratori dell'agricoltura.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 21 della legge 6 agosto 1940, n. 1278;

Ritenuta la necessità di assicurare con decorrenza dal 1° gennaio 1941 la corresponsione degli assegni previsti per la moglie e i genitori in agricoltura dalla tabella *B* allegata alla legge precitata;

Decreta:

Art. 1.

Gli assegni familiari previsti dalla tabella *B* allegata alla legge 6 agosto 1940, n. 1278, per la moglie e i genitori in agricoltura sono corrisposti ai lavoratori aventi diritto con effetto dal 1° gennaio 1941-XIX.

A decorrere da tale data viene a cessare la sospensione per il pagamento degli assegni predetti, prevista dall'art. 21 della legge 6 agosto 1940-XVIII, n. 1278.

Roma, addì 10 gennaio 1941-XIX

Il Ministro: RICCI

(787)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1941-XIX.

Revoca del provvedimento di sequestro adottato nei riguardi della Società anonima Crowe e C., con sede a Milano.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 5 dicembre 1940-XIX con il quale fu sottoposta a sequestro la Società anonima Crowe e C. di Milano;

Vista la relazione del sequestratario;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 5 dicembre 1940-XIX con il quale fu sottoposta a sequestro la Società anonima Crowe e C., con sede a Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1941-XIX

Il Ministro per le finanze DI REVEL — *p. Il Ministro per le corporazioni* AMICUCCI

(757)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1941-XIX.

Divieto della esportazione di carbone vegetale dalla provincia di Forlì.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 2 gennaio 1941-XIX, n. 1, che disciplina la produzione e la distribuzione del carbone vegetale in periodo di guerra;

Visto l'art. 8 del predetto Regio decreto-legge;

Esaminate le situazioni dei consumi e delle produzioni del carbone nelle provincie del Regno;

Decreta:

Art. 1.

Dalla provincia di Forlì (esclusa la produzione delle Foreste demaniali) è vietata la esportazione del carbone vegetale.

Art. 2.

Le infrazioni alle disposizioni del presente decreto costituiscono violazioni alle norme del R. decreto-legge 2 gennaio 1941-XIX, n. 1.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 febbraio 1941-XIX

Il Ministro: TASSINARI

(786)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1941-XIX.

Soppressione della Sezione dell'olivicoltura presso il Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura di Pesaro.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

E IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduto l'art. 5 della legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1008, relativa all'unificazione degli Enti economici provinciali nel campo dell'agricoltura;

Veduto l'art. 3 del R. decreto 2 febbraio 1939-XVII, n. 175, che detta norme per l'applicazione della legge predetta;

Veduto l'art. 3 dello statuto del Consorzio tra i produttori dell'agricoltura della provincia di Pesaro, approvato con decreto Ministeriale 18 febbraio 1939-XVII, che stabilisce la costituzione, tra le altre della Sezione olivicoltura;

Ritenuta l'opportunità di sopprimere detta Sezione e di affidare gli interessi olivicoli della provincia di Pesaro al locale Consorzio dei produttori agricoli;

Decreta:

Art. 1.

E' soppressa la Sezione dell'olivicoltura presso il Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura di Pesaro.

Art. 2.

La cura e la tutela degli interessi olivicoli della provincia di Pesaro sono affidate al Consorzio tra i produttori dell'agricoltura della provincia stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 febbraio 1941-XIX

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
TASSINARI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

(769)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Cambiamenti di cognome

Con decreto del Ministero dell'interno, n. 20089-*bis* del 10 dicembre 1940-XIX, il sig. Levi Eros di Salomone e di Tosato Teresa, nato a Verona il 5 agosto 1901 e residente a Buenos Aires (Argentina), è stato autorizzato a sostituire il proprio cognome « Levi » con quello « Tosato » ai sensi dell'art. 3 della legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1055.

S'invita chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione nel termine di trenta giorni di cui all'art. 5 della citata legge.

(774)

Con decreto del Ministero dell'interno n. 19845 del 12 settembre 1940-XVIII, i signori fratelli Treves Silvana e Bruno di Israele Giuseppe e di Morandini Marcellina, nati a Trento rispettivamente l'11 luglio 1926 e il 25 luglio 1928, residenti a Macerata, sono stati autorizzati a sostituire il proprio cognome « Treves » con quello « Morandini » ai sensi dell'art. 3 della legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1055.

S'invita chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione nel termine di trenta giorni di cui all'art. 5 della citata legge.

(775)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare un legato

Con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, in data 15 febbraio 1941-XIX, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare un legato disposto dal comm. Salvatore Sommariva, consistente nel capitale nominale di lire un milione Prestito redimibile 3,50 % a favore della Federazione provinciale dell'« O.N.M.I. » di Genova.

(767)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Diffida per smarrimento di certificati di rendita di titoli del Debito pubblico**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati di iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (1906)	800858 Solo per la proprietà	De Luca Maria-Teresa di Luigi, nubile, dom. in Napoli, con usufrutto a De Luca Maria-Giuseppa fu Luigi . . . . L.	479,50
P. R. 3,50 % (1934)	78981 Solo per la proprietà	Cappelli Ruggero di Dorino, minore sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di detto Cappelli Dorino fu Cesare, dom. in Firenze, con usufrutto vitalizio a favore di Frilli Antonio fu Francesco, dom. a Firenze . . . . »	490 —
P. R. 3,50 % (1934)	224951	Pierangeli Giuseppe fu Raffaele, dom. a Cepagatti (Pescara) . . . »	3,50
Cons. 3,50 % (1906)	813183	De Martis Giovanni fu Nicolò, dom. a Cagliari, ipotecata per cauzione dovuta dalla ditta G. B. Farrise e C. assuntrice della Esattoria delle imposte dirette del comune di S. Antioco pel decennio 1903-1913 ed altresì pel decennio 1913-1922 per cauzione dovuta dal titolare quale esattore delle Imposte dirette del Consorzio di S. Antioco . . . . »	560 —
P. R. 3,50 % (1934)	356895 Solo per l'usufrutto	Palmieri Palmira fu Torquato, moglie di De Mattei Giovanni, dom. ad Orbetello (Grosseto), con usufrutto congiuntamente e cumolativamente a Della Verde Carola fu Torquato, nubile, dom. in Orbetello e ad essa titolare . . . . »	1932 —
Cons. 3,50 % (1906)	754050 Solo per la nuova proprietà	Scognamiglio Romualdo fu Giuseppe, dom. a Napoli, con usufrutto a favore di Borrelli Adelaide, fu Antonio, moglie di Damiani Salvatore, dom. a Napoli . . . . »	85 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 15 ottobre 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(4014)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita di titoli del Debito pubblico

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (1906)	59744	Zambrano Angela fu Ferdinando maritata Noto . . . . L.	24,50
Id.	119039	Noto Giuseppe fu Salvatore . . . . »	52,50
Id.	319194 solo per il certif. di propr.	Donadio Emma fu Francesco, nubile, dom. a Savigliano (Cuneo), con usufrutto a Nam Domenica di Angelo ved. Donadio, a. Savigliano . . . . »	45,50
Id.	717353	Favero Ernesto fu Giuseppe, dom. a Rivarolo Ligure (Genova) . »	143,50
Cons. 5 % P. C.	29367	Gandino Luigi di Giuseppe, dom. a Roncaglia (Alessandria) . »	20 —
Rendita 5 % (1935)	125178	Colleoni Francesca fu Giovanni maritata Piccirilli, dom. a Roma, con usufrutto vitalizio a favore di Tata Adele fu Donato ved. Colleoni, dom. in Monterotondo (Roma) . . . . »	7000 —
Id.	135997 solo per i certif. di usufr.	Come sopra . . . . »	115 —
Id.	122160	Bono Silvia di Gio. Batta, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Sonnino (Littoria) . . . . »	115 —
Red. 3,50 % (1934)	254736	Bono Silvia di Gio. Batta, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Sezze (Roma) . . . . »	150,50
Id.	417811	Bono Silvia di Gio. Batta, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Sonnino (Littoria) . . . . »	150,50
Id.	231214 solo per il certif. di usufr.	Bono Angelo di Leone, dom. a Ventimiglia (Imperia), con usufrutto a favore di Palmero Giovanni Battista fu Giovanni Battita, dom. a Ventimiglia (Imperia) . . . . . . »	217 —
Cons. 3,50 % (1906)	846892	Garofalo Caterina fu Nicolò, moglie di Borghini Bruno di Federico, dom. a Salemi (Trapani), vincolato per dote della titolare . . . . »	1050 —
Red. 3,50 % (1934)	497861	Garofalo Caterina fu Nicolò, moglie di Borghini Bruno di Federico, dom. a Salemi (Trapani), vincolato per dote della titolare . . . . »	700 —
Cons. 5 %	348355	Lacagnina Giuseppe fu Mariano, minore sotto la patria potestà della madre Curreri Angela fu Antonio ved. Lacagnina, dom. a Caltanissetta . . . . »	80 —
Rendita 5 % (1935)	142121	Pezzoni Aldo fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Colombo Vittoria fu Pasquale ved. Pazzoni, dom. a Cerro Maggiore (Milano) . . . . »	265 —
Id.	145728 solo per il certif. di usufr.	Pasetti Angelo fu Pietro, dom a Firenze, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente alle sorelle Pasetti Giustina, Carlotta e Maria fu Pietro . . . . »	5330 —
Rendita 5 %	145730 solo per il certif. di usufr.	Pasetti Anna Maria fu Tommaso maritata Mendicini, dom. a Roma, con usufrutto come sopra . . . . »	1335 —
Id.	145731 solo per il certif. di usufr.	Pasetti Antonia Enrica chiamata Nini fu Vittorio maritata Galli, dom. a Napoli, con usufrutto come sopra . . . . . . »	1335 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Rendita 5 %	145732 solo per il certif. di usufr.	Pasetti Amalia fu Tommaso maritata Gamba, dom. a Trieste, con usufrutto come sopra . . . . L.	1335 —
Id.	145729 solo per il certif. di usufr.	Pasetti Marco fu Pietro, dom. a Milano, con usufrutto come sopra	5330 —
Id.	166816 solo per il certif. di usufr.	Passigli Alberto fu Samuele, dom. a Firenze, con usufrutto come sopra . . . . »	1335 —
Red. 3,50 % (1934)	128528	Saccomanni Virginia e Romualdo fu Emilio, minori sotto la patria potestà della madre Pisseri Angelina fu Luigi ved. Saccomanni Emilio, dom. a Milano . . . . »	52,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 12 febbraio 1941-XIX. *Il direttore generale*: POTENZA

(611)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 24 febbraio 1941-XIX - N. 45

	Cambio di clearing	Cambio ufficiale
Stati Uniti America (Dollaro)	—	19,80
Inghilterra (Sterlina)	—	—
Francia (Franco)	—	—
Svizzera (Franco)	445,43	460 —
Argentina (Peso carta)	—	4,65
Belgio (Belgas)	3,0534	—
Boemia Moravia (Corona)	—	—
Bulgaria (Leva)	23,58	—
Canadà (Dollaro)	—	—
Danimarca (Corona)	3,83	—
Egitto (Lira egiziana)	—	—
Estonia (Corona)	4,697	—
Finlandia (Marka)	39,84	—
Germania (Reichmark)	7,6336	7,80
Grecia (Dracma)	—	—
Islanda (Corona)	—	—
Jugoslavia (Dinaro)	43,70	46 —
Lettonia (Lat)	3,6751	—
Lituania (Litas)	3,3003	—
Norvegia (Corona)	4,3374	—
Olanda (Fiorino)	10,1297	—
Polonia (Zloty)	381,68	—
Portogallo (Scudo)	—	0,7980
Romania (Leu)	10,5263	—
Slovacchia (Corona)	65,66	—
Spagna (Peseta)	181 —	—
Svezia (Corona)	4,7214	4,726
Turchia (Lira turca)	15,29	—
Ungheria (Pengo)	3,85205	—

Rendita 3,50% (1906)	72,85
Id. 3,50% (1902)	70,925
Id. 3,00% Lordo	51,25
Id. 5,00% (1935)	91,25
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	71,50
Id. Id. 5,00% (1936)	94,10
Obbligazioni Venezie 3,50%	94,05
Buoni novennali 5 % - scadenza 1941	100 —
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	95,15
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	94,825
Id. Id. 5 % - Id. 1944	96,45
Id. Id. 5 % - Id. 1949	97,525

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 25 febbraio 1941-XIX - N. 46

	Cambio di clearing	Cambio ufficiale
Stati Uniti America (Dollaro)	—	19,80
Inghilterra (Sterlina)	—	—
Francia (Franco)	—	—
Svizzera (Franco)	445,43	460 —
Argentina (Peso carta)	—	4,65
Belgio (Belgas)	3,0534	—
Boemia-Moravia (Corona)	—	—
Bulgaria (Leva)	23,58	—
Canadà (Dollaro)	—	—
Danimarca (Corona)	3,83	—
Egitto (Lira egiziana)	—	—
Estonia (Corona)	4,697	—
Finlandia (Marka)	39,84	—
Germania (Reichmark)	7,6336	7,80
Grecia (Dracma)	—	—
Islanda (Corona)	—	—
Jugoslavia (Dinaro)	43,70	46 —
Lettonia (Lat)	3,6751	—
Lituania (Litas)	3,3003	—
Norvegia (Corona)	4,3374	—
Olanda (Fiorino)	10,1297	—
Polonia (Zloty)	381,68	—
Portogallo (Scudo)	—	0,7980
Romania (Leu)	10,5263	—
Slovacchia (Corona)	65,66	—
Spagna (Peseta)	181 —	—
Svezia (Corona)	4,7214	4,726
Turchia (Lira turca)	15,29	—
Ungheria (Pengo)	3,85205	—

Rendita 3,50% (1906)	72,775
Id. 3,50% (1902)	70,925
Id. 3,00% Lordo	51,25
Id. 5,00% (1935)	91,025
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	71,45
Id. Id. 5,00% (1936)	94,025
Obbligazioni Venezie 3,50%	94,05
Buoni novennali 5 % - scadenza 1941	100 —
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	95,175
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	94,80
Id. Id. 5 % - Id. 1944	96,40
Id. Id. 5 % - Id. 1949	97,525

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Cornaiano e Colterenzio, con sede nel comune di Appiano (Bolzano).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;
Veduto il decreto di pari data del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Cornaiano e Colterenzio, con sede nel comune di Appiano (Bolzano) e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Dispone:

Il cav. rag. dott. Vasco Cini fu Baldassare è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Cornaiano e Colterenzio, avente sede nel comune di Appiano (Bolzano), ed i signori Ermanno Gutgsell fu Luigi, Alfonso Oberacher fu Luigi e Giovanni Ausserer fu Luigi, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, numero 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 febbraio 1941-XIX

V. AZZOLINI

(749)

Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti di Prunetta, in liquidazione, con sede in Prunetta frazione del comune di Pistoia.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;
Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 29 gennaio 1941-XIX, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di depositi e prestiti di Prunetta, avente sede nel comune di Pistoia, e sostituisce la procedura di liquidazione ordinaria dell'azienda con la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato;

Dispone:

I signori avv. Pietro Venturi fu Antonio, rag. Umberto Buiani fu Ermando e rag. Francesco Calcagno fu Biagio sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti di Prunetta, in liquidazione, avente sede nel comune di Pistoia, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 febbraio 1941-XIX

V. AZZOLINI

(760)

Sostituzione del commissario liquidatore della Banca di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;
Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 14 dicembre 1940-XIX, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca di Melito Porto Salvo, società anonima cooperativa con sede in Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del predetto Regio decreto-legge;
Veduto il proprio provvedimento di pari data con il quale il dott. Antonio Sergi di Paolo è stato nominato commissario liquidatore della suddetta azienda di credito;
Considerato che il predetto commissario è stato richiamato alle armi e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il signor Antonio Zampaglione di Francesco è nominato commissario liquidatore della Banca di Melito Porto Salvo, società anonima cooperativa con sede in Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del dott. Antonio Sergi di Paolo.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 febbraio 1941-XIX

V. AZZOLINI

(777)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.